

Dichiarazioni dei Referenti Scientifici

Foligno, 6 maggio – Sarà aperta giovedì pomeriggio la II edizione di “**Festa di Scienza e Filosofia. Virtute e Canoscenza**”, l'appuntamento - organizzato dal Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, dal Comune di Foligno e dall'associazione culturale Oicos riflessioni – pensato per creare un filo diretto tra gli esponenti della comunità scientifica, filosofica, della produzione innovativa, dell'informazione e il grande pubblico, con l'intento di studiare il presente e guardare al futuro attraverso la lente del sapere. I referenti scientifici della Festa, scienziati e filosofi di fama internazionale che prenderanno parte alla Festa anche come relatori, danno un'anteprima della II edizione di “Festa di Scienza e Filosofia”.

Roberto Battiston, *Docente di Fisica Generale, Università degli Studi di Perugia*

«Per la seconda edizione della Festa di Scienza e Filosofia di Foligno con la scelta del tema “Scienza, ricerca, sviluppo” abbiamo voluto affrontare una delle questione fondamentali su cui si gioca il futuro del mondo. L'aumento della popolazione unito ad una diffusione rapidissima delle informazioni e ad un tasso di inurbamento sempre crescente porta inevitabilmente ad uno sfruttamento intensivo delle risorse del pianeta. Solo la scienza e la ricerca potranno permettere di evitare una catastrofe ambientale dovuta ad una crisi di risorse. Anche quest'anno siamo riusciti a raccogliere un parterre di relatori eccezionali, a testimonianza della capacità attrattiva che dell'appuntamento di Foligno che ormai ha raggiunto una notevole visibilità a livello nazionale. La strategia di puntare tutto sulla qualità dei relatori, evitando autoreferenzialità e provincialismi, si è rivelata vincente ed è stata premiata. A partire dal 10 maggio, per tre giorni il pubblico potrà quindi ascoltare gli interventi di Catia Bastioli, Giulio Giorello, Edoardo Boncinelli, Lucia Votano, Nando Ferroni, Luigi Berlinguer, Dario Antiseri, Nanni Bignami e molti altri relatori d'eccezione. La Festa di Foligno sta per iniziare».

Edoardo Boncinelli, *Docente di Fondamenti Biologici della Conoscenza, Università San Raffaele, Milano*

«La Festa è stata concepita come una cosa leggera e decisamente festosa per attrarre un grande pubblico e interessare i ragazzi delle scuole, senza perdere di rigore scientifico. In particolare, la caratteristica della Festa di Foligno è la relativa abbondanza di studiosi di fisica, che normalmente sono piuttosto rari in altre manifestazioni. Accanto alla fisica però, c'è la biologia, la filosofia in tutte le sue forme, la linguistica e gli aspetti scientifici di molte vicende quotidiane».

Giulio Giorello, *Filosofo, matematico e epistemologo, Università di Milano*

«La “Festa di scienza e filosofia” di Foligno costituisce a mio parere un'occasione d'incontro originale e stimolante. Da qualche anno i festival contribuiscono a portare la cultura “nelle piazze”; ciò avviene, nei casi più virtuosi, non in opposizione alle sedi istituzionali ma in modo complementare, riscoprendo l'antichissima tradizione dell'agorà. E si sono avute iniziative dedicate alla scienza o a singole discipline scientifiche, spesso con ottimi risultati. Quel che distingue Foligno è l'abbinamento stretto tra filosofia e scienza. Dare una dimensione pubblica al profondo legame tra queste due imprese rappresenta un elemento assai significativo per il nostro Paese, che forse più di altri ha sperimentato un divorzio tra filosofia e scienza che ha finito per danneggiare l'una e l'altra anche sul piano della didattica. Personalmente sono sempre stato affascinato dal programma del mio maestro Ludovico Geymonat: cercare la filosofia tra le pieghe della scienza, senza dimenticare la dimensione tecnologica di quest'ultima. Ho per altro sperimentato che oggi alcuni degli stimoli più vivi al rinnovamento del dibattito filosofico vengono da cosmologi, fisici, biologi, ingegneri – per non dire dei matematici, che talvolta prospettano scenari ontologici che nulla hanno a invidiare a quelli dei grandi metafisici del passato (per una serie di evidenze in questo senso mi limito a citare il bellissimo testo di Claudio Bartocci, *Una piramide di problemi*, da poco pubblicato nella mia collana Scienza e Idee presso Raffaello Cortina)».

Silvano Tagliagambe, *Docente di Filosofia della Scienza, Università di Sassari*

«I motivi di attrazione di questo appuntamento sono tanti, dalla ricchezza dei temi trattati all'ampio confronto tra campi di ricerca diversi, che non trascura il contributo che le scienze umane forniscono non solo alla crescita della conoscenza, ma anche allo sviluppo socio-economico. L'aspetto che caratterizza l'incontro di Foligno rispetto ad altri è il carattere di festa che punta a coinvolgere soprattutto i giovani, proponendo loro un clima e un'atmosfera che al rigore del dibattito e del confronto su questioni cruciali per il loro futuro riesce ad abbinare il piacere, l'euforia e l'entusiasmo che scaturiscono dalla scoperta e dal raggiungimento di nuove frontiere».

Info

festa.labsienze.org
www.oicosriflessioni.it

Laboratorio

Scienze Sperimentali
direttore@labsienze.org
tel. 0742-342598
mob. 328-1507140

OICOS Riflessioni

info@oicosriflessioni.it
mob. 331-5454766

Ufficio stampa

Marica Remoli
press@labsienze.org
mob. 348-2705052